

Un viaggio nell'Impero Carolingio e Asburgico

VAL VENOSTA ENGADINA VAL PASSIRIA....Tra Castelli Abbazie e magnifici Giardini



*I bastioni medioevali di **Glorenza** - la città più piccola dell'Alto Adige - le sette torri di **Malles** e i preziosi affreschi di **San Benedetto** - la fortezza di **Castel Coira** - il bianco **Convento di Monte Maria**, che svetta scintillante sopra Burgusio e il **MONASTERO DI SAN GIOVANNI A MUSTAIR** con gli "unici" affreschi carolingi e romanici. sono delle attrazioni culturali irresistibili!!!!Verdi praterie, masi di montagna e insediamenti nei posti più impensati sono segnali di un carattere fiero e ostinato.*

Dal 20 al 22 Aprile 2018

1° giorno firenze /BOLOGNA/NATURNO/JUVAL/MALLES

Ritrovo dei partecipanti alle h. 05.30 A Firenze e dopo la sistemazione in pullman partenza per Bologna con sosta all' all'interno dell'Autostazione delle Corriere alla pensilina 25 ore 6.30 secondo carico partecipanti Quindi proseguimento in pullman via autostrada Modena / Trento per la VAL VENOSTA via MERANO. Soste d'uso. Arrivo nel paese di NATURNO- all'ingresso si erge, immersa in una distesa di vigneti, la Chiesetta di San Procolo, autentico gioiello artistico della regione. La particolarità di un'opera architettonica perfettamente inglobata nell'ambiente circostante che nel corso dei secoli è andata affermandosi come classico esempio di paesaggio artistico dell'Alto Adige fa passare quasi in secondo piano la realtà dell'esistenza, al suo interno, del ciclo di affreschi più antichi dell'intera area di lingua tedesca. Ancora esenti da influssi carolingi, gli affreschi mostrano uno stile contrassegnato, dalla coesistenza di contrasti interessanti. Costruita nel VII secolo in commemorazione di San Procolo, vescovo di Verona e poi acclamato patrono degli animali e protettore delle acque presenta affreschi d'epoca pre-carolingia, considerati tra i più importanti tesori artistici dell'Europa centrale. Al termine pranzo libero e nel pomeriggio proseguimento per CASTEL JUVAL (si arriva al parcheggio e con bus navetta locale si arriva in cima, per poi proseguire con 10min a piedi)- Arroccato su un'altura nella splendida val Venosta, svetta Castel Juval, al centro di un sito preistorico. Venne costruito nel 1278 da Hugo von Montalban. Nel 1368 appartenne ai signori di Starkenberg e nel 1540, dopo diversi cambi di proprietà, venne acquistato dalla famiglia Sinkmoser e in quell'epoca visse il suo periodo di massimo splendore. Dal 1983 è di proprietà di

Reinhold Messner, con il Museo che ha voluto dedicare al "mito" della montagna facendo ristrutturare l'intero castello dove passa le estati insieme alla famiglia, perfezionando i nuovi progetti per le sue prossime spedizioni, scrivendo libri o raccogliendo le idee.. Il museo custodisce una raccolta di dipinti con vedute delle grandi montagne sacre, una collezione di cimeli tibetani, una collezione di maschere provenienti dai cinque continenti, una mostra dedicata a Gesar Ling, la stanza Tantra ed una cantina con gli equipaggiamenti delle diverse spedizioni. Un museo ricco di bellezza e di emozioni. Proseguimento nel pomeriggio trasferimento a Malles (MALS). Breve sosta tempo permettendo per la visita alla Chiesa San Benedetto (: La costruzione della chiesa risale ai tempi di Carlo Magno attorno all'800 d. C. L'edificio semplice, dalla pianta rettangolare, contiene al suo interno decorazioni pittoriche molto rare. Sono particolarmente degne di nota le tre absidi, qui ridotte a nicchie, che terminano in arcate a ferro di cavallo. In quella centrale troviamo un Cristo fra due angeli, in quelle laterali Papa Gregorio il Grande e Santo Stefano. Le raffigurazioni dei due fondatori, rappresentati con l'aureola quadrangolare, sono uniche: quello appartenente al clero ha in mano il modello della chiesa, quello secolare tiene una spada come simbolo del potere. Questa è l'unica immagine d'Europa di un signore franco-carolingio in abiti tradizionali. Durante il regno dell'Imperatore d'Austria Giuseppe II la chiesa fu profanata e venne utilizzata come magazzino fino alla sua riscoperta nel 20° secolo. In serata sistemazione, nei dintorni, in Hotel**** nelle camere riservate, cena e pernottamento.

2° giorno MUSTAIR/MERANO

Prima colazione a buffet in hotel sistemazione in pullman e partenza per MUSTAIR, nell'Engadina Svizzera, subito dopo aver lasciato Tubre e aver attraversato il confine. Convento e museo sono ricchi di storia e di eccezionali testimonianze artistiche offrendo uno straordinario sguardo sul passato. Alle h. 9.30 c.a arrivo al meraviglioso complesso architettonico del Monastero di S. Giovanni (Müstair, Val Monastero- ingresso- durata visita guidata 1h30 c.a e consiste nel: MUSEO, CHIESA e la BUTIA, negozio del convento), noto a livello internazionale, fa parte del patrimonio mondiale dell'UNESCO e deve la propria esistenza e peculiarità a Carlo Magno. È una delle rare testimonianze architettoniche e pittoriche dell'epoca carolingia. La chiesa monasteriale dell'VIII secolo racchiude infatti il ciclo pittorico più ricco e meglio conservato esistente, databile a questa epoca. Da più di 30 anni numerosi archeologi del Cantone dei Grigioni sono al lavoro per riportare in vita alcuni degli affreschi più antichi presenti all'interno del convento. Risale al 775 un prezioso ciclo di affreschi di epoca carolingia, mentre un successivo ciclo di affreschi romanici risalenti al 1200 raffigurano le storie di San Giovanni Battista e dei martiri Stefano, Pietro e Paolo. In più numerose pitture, stucchi, volte, salotti rivestiti in legno così come oggetti di vita quotidiana, raccontano il convento sin dall'antichità. Ulteriori elementi importanti sono certamente la statua in grandezza naturale di Carlo Magno, realizzata subito dopo la sua canonizzazione del 1165, la Cappella della Santa Croce nell'angolo sud-est del convento, la residenza vescovile pre-romanica del 1035 e la corte agricola occidentale. Dal 1163 è abitato da monache benedettine in clausura. Annesso al convento si può visitare il museo del monastero, situato nella Torre Planta, una torre difensiva con più di mille anni. Al suo interno vi sono i locali di rappresentanza delle badesse, gli spazi abitativi, i dormitori, le sale di preghiera e un piccolo salotto. Qui tutti gli oggetti esposti raccontano il modo di vivere dell'epoca. E poi il negozio del convento, la cosiddetta "Butia", dove si potranno acquistare articoli di artigianato, devozionali e piccoli oggetti ornamentali. Al termine si prosegue per MERANO. All'arrivo sosta per il pranzo libero. Di primo pomeriggio breve passeggiata per il centro- a nord del torrente Passirio si trova la parte più antica di Merano con i suoi portici ed il Kurhaus, il cuore della città. Con i suoi 400 metri di lunghezza, da piazza Grano fino alla piazza davanti alla parrocchiale di S. Nicolò, la via dei Portici è tra le più lunghe strade porticate dell'Alto Adige fiancheggiata da pittoresche case e botteghe. Interessante pure il gotico Duomo di San Nicolò, affiancato dal poderoso campanile (83mt) aperto alla base in un'arcata dipinta con affreschi attribuiti al famoso maestro Venceslao, del ciclo dei Mesi nella Torre dell'Aquila a Trento. Non lontano si scorge il castello principesco risalente al XV sec, che ospitò vari imperatori asburgici. Ma l'attrazione più fantastica della cittadina è sicuramente il Castel Trauttmansdorff, che sorge all'interno dell'Orto Botanico costituito nel 2001 (visita guidata 1h30

c.a). Le prime tracce documentate parlano dell'esistenza, intorno al 1300, del podere Neuberg che sorgeva sull'area dell'attuale castello. Sul lato sudorientale sono ancora visibili tracce delle mura medioevali; anche la cripta risale a quest'epoca, mentre la Sala degli affreschi, ancora conservata, è ornata da pitture di epoca rinascimentale. Verso la metà del XIX secolo, il conte Joseph von Trauttmansdorff acquistò l'edificio ormai semi diroccato e integrandolo di elementi neogotici lo ampliò fino alle dimensioni attuali. L'intervento fece di Castel Trauttmansdorff il più significativo esempio di fortezza neogotica in Tirolo. Successivamente, un nuovo proprietario del Castello, il barone Friedrich von Deuster, nell'arricchire nel 1899 l'ala orientale dell'edificio con una grande sala in stile neo-rococò, modificò notevolmente la silhouette del complesso architettonico. Il maggior fasto la nobile dimora la conobbe con l'Imperatrice Sissi che durante due dei quattro soggiorni di cura trascorsi a Merano, già nota stazione climatica e termale, alloggiò a Castel Trauttmansdorff. Sissi arrivò in "assoluto incognito", pur con una corte di 102 persone al seguito, con la cagionevole figlia Marie Valerie, di soli due anni, e fu la prima inquilina ad occupare, il 16 ottobre 1870, le stanze di Castel Trauttmansdorff, appositamente rinnovate e sontuosamente arredate per l'imperatrice. Ella occupò le stanze del secondo piano dell'ala sudoccidentale del palazzo. Erano gli ambienti con la vista più bella, la stessa meravigliosa veduta della Valle dell'Adige che si può ammirare affacciandosi alle finestre del piano rialzato. Il maniero è incorniciato dal famoso Orto Botanico. I Giardini digradano su una superficie complessiva di 12 ettari, e riuniscono in un anfiteatro naturale paesaggi esotici e mediterranei, vedute mozzafiato sugli scenari montani circostanti e sulla città. In più di 80 ambienti botanici prosperano e fioriscono piante da tutto il mondo. Incantevole intreccio fra natura, cultura e arte, l'allestimento offre svariate stazioni multisensoriali, suggestivi giardini a tema, padiglioni artistici ed esemplari del regno animale.

Al termine, verso le h. 17.30, partenza per rientro in hotel in serata, cena e pernottamento.

3° giorno BURGUSIO/GLORENZA/CASTEL COIRA

Prima colazione in hotel e trasferimento a BURGUSIO. All'arrivo **Marienberg, Monte Maria** (visita al Museo e guida alla Chiesa- durata 1h30 c.a) , l'Abbazia Benedettina più alta d'Europa! Brilla dalla collina come una bianca Fortezza. Nel 1146, i primi monaci fondarono questo monastero come luogo di preghiera e di lavoro secondo l'esempio di San Benedetto. Il nucleo del complesso architettonico è costituito dalla cripta costruita nella roccia e dalla basilica sovrastante (barocchizzata nel 17° secolo). Nella cripta, consacrata nel 1160, i monaci si riunivano in preghiera. Dopo una ristrutturazione, avvenuta nel 1643, divenne luogo di sepoltura. Nel 1980 gli inserti tombali vennero asportati e gli affreschi, coperti per secoli, ricomparvero in tutto il loro splendore. Sono considerati tra le più importanti di pittura romanica in Europa (l'apertura della cripta è prevista solo nel periodo estivo per non compromettere lo stato di conservazione degli affreschi). Nel nuovo museo alcuni documenti e tesori artistici sinora celati descrivono la vita quotidiana al convento, raccontano i suoi novecento anni di storia e forniscono l'interpretazione spirituale degli affreschi romanici della cripta. Al termine si prosegue per **GLORENZA** – visita a del borgo situato a 907 m.s.l.m., si caratterizza per le mura medievali, perfettamente conservate, ed è la città più piccola dell'Alto Adige. Nel centro storico, si trovano numerose dimore di grande valore artistico, arricchite dai tipici Erker, e decorate con affreschi. Sosta per il pranzo libero. Di primo pomeriggio continuazione con SLUDERNO e visita guidata al CASTEL COIRA (mt 995)- uno dei più grandiosi e meglio conservati castelli dell'Alto Adige, costruito dal Vescovo di Coira verso la metà del XIII sec e passato in seguito ai Conti Trapp che lo possiedono tutt'oggi. Di fama internazionale l'**armeria** con la raccolta privata di oltre 50 corazze dei Signori del Castello elaborate su misura dai più famosi artigiani dell'epoca. La **splendida loggia** è il fulcro artistico del Castello: questa magnifica opera d'arte mostra pitture murali che ricordano in maniera originale il mondo delle favole e la storia dei conti. L'itinerario di visita guidata (durata 1h) comprende: la Loggia, la Stanza di Giacomo e la Biblioteca, la Sala degli Antenati, il cammino di ronda, l'Armeria, la Vecchia Cappella, con prezioso dittico quattrocentesco, le Vecchie Scuderie (Negozio). Inoltre si potrà ammirare la terrazza (sala d'attesa), il cortile esterno e interno e la Cappella di San Giacomo. Al termine (ore. 16.00 c.a) sistemazione in pullman e partenza per il rientro. Soste d'uso. Arrivo a Bologna e sosta per discesa di parte del gruppo. Proseguimento per Firenze

arrivo per le 21.30 fine dei servizi

LE visite possono subire variazioni in ordine cronologico pur mantenendo la sostanza delle visite stesse.

QUOTA INDIVIDUALE VIAGGIO DI PARTECIPAZIONE	(min.25 paganti)	€ 325
Suppl. camera singola (secondo disponibilità)		€ 80

ATTENZIONE TASSA DI SOGGIORNO PER PERSONA AL GIORNO DA PAGARE IN LOCO

LA QUOTA VIAGGIO COMPRENDE: viaggio in pullman GT * spese autostradali, parcheggi, pedaggi, pass* sistemazione in HOTEL 4 stelle in camere doppie con servizi* trattamento di MEZZA PENSIONE con la colazione e cena in hotel * visite con guida locale come descritto in programma* assicurazione medico/bagaglio e polizza annullamento viaggio (con franchigia 15%) ERV Italia* materiale di cortesi

NON COMPRENDE: pranzi NON indicati* bevande *guide non specificate* extra, facoltativi in genere e tutto quanto non specificato alla voce "La quota comprende"ingressi cc 45 € * il bus navetta a Castel Juval

Documenti : carta identita' valida

Organizzazione tecnica Frigerio viaggi Bologna

Per informazioni e prenotazioni: asppiclub@asppi.bo.it tel: 051277151-051277148
martedi e giovedì dalle 09.30 alle 12.30 sede Asppi Via Testoni, 5.Mara Sganzerla
Travel Planner Frigerio cell 338 5094203 mail : tp_sganzerla@frigerioviaggi.com